

## Rassegna del 17/01/2012

---

TIRRENO - Da non perdere - Non solo jazz al Cavatappi - ...	1
NAZIONE PONTEDERA - Negozi aperti? "No, falsa partenza" - Negozio viola l'embargo della domenica. "Ci siamo sbagliati non succederà più" - ...	2
NAZIONE PONTEDERA - Rubinetti a secco per oltre 10 ore - Acque Spa invierà le autobotti - ...	4
NAZIONE PONTEDERA - Serata jazz al club Cavatappi - ...	5
TIRRENO PONTEDERA - Un reality sul mondo dei parrucchieri - ...	6
TIRRENO PONTEDERA - "Dovevo essere sulla nave affondata nel Tirreno" - Chiellini Sabrina	7
TIRRENO PONTEDERA - In breve - Domani mancherà l'acqua a Pardossi - ...	9



## DA NON PERDERE

### **NON SOLO JAZZ AL CAVATAPPI**

■ ■ Si intitola "Follia acustica live" il concerto dei due chitarristi Andrea Valeri e James Wynne al Cavatappi Club enogastronomico di Calcinai (Pisa) giovedì alle 22,30. La serata prevede la pizza prima del concerto. Info: 0587 56440.



Domeniche e festivi

# Negozi aperti?

## «No, falsa partenza»



**Nuove polemiche sulle liberalizzazioni delle attività**

■ A pagina 2

# Negozio viola l'embargo della domenica

## «Ci siamo sbagliati, non succederà più»

*Ma la Polizia municipale promette sanzioni a chi non rispetta il divieto*

### L'ASSESSORE

**«La legge è uguale per tutti  
La battaglia sul commercio  
si vince o si perde insieme»**

**DOMENICA**, anzi una domenica qualunque. Corso Matteotti quasi deserto con le saracinesche abbassate come l'amministrazione pontederese (e la Regione ancor più su) comanda. Tutti chiusi con l'unica eccezione del negozio Tally Weijl. Quella della grande catena commerciale è stata infatti la sola vetrina ad essere illuminata per accogliere in un caldo abbraccio gli "irriducibili" delle vasche. L'unica in città ad aver 'sfidato' le regole. «Ma non per provocazione, non per mancanza di rispetto — assicurano dallo staff del marchio d'abbigliamento sorto dalle ceneri dello storico pub Messicano — soltanto perché non al corrente della decisione

presa dal Comune e della normativa, non molto chiara, sulle liberalizzazioni». La mosca bianca dunque si pente, chiede scusa e promette che «l'errore non si ripeterà più». Inevitabile comunque la presa di posizione della polizia municipale che nel giorno di festa ha vigilato a caccia di furbetti. E che continuerà a farlo nei prossimi week end. Del resto il calendario parla chiaro: le domeniche di apertura dei negozi quest'anno saranno quindici. Non una in più, non una in meno. Punto. C'è poco da scherzare perché i provvedimenti presi in caso di inadempienza sono duri. «Per chi non rispetta le regole — spiega il comandante della polizia municipale

Michele Stefanelli — sono previste sanzioni dai 500 ai 3mila euro. Se poi l'inosservanza dovesse ripetersi due volte in un anno si ricorre alla chiusura dell'attività per un periodo che va dai due ai quindici giorni in base alla condotta». Irremovibile anche l'assessore Stefano Togna-



relli. «Rimaniamo convinti della nostra posizione — commenta — La battaglia sul commercio si vince o si perde tutti insieme, iniziative individuali non hanno senso perché il messaggio della città deve essere omogeneo. La legge è uguale per tutti e deve essere rispettata da tutti i negozianti, non è possibile fare eccezioni per questo terremoto alta l'attenzione anche in futuro con tutte le verifiche e i controlli necessari. Ci diciamo piuttosto soddisfatti di com'è andata domenica». Le perplessità maggiori ruotavano (e ruotano) attorno alla questione grande distribuzione e catene, spesso distanti — innanzitutto in termini geografici, considerato che le 'sale dei bottoni' di questi colossi commerciali sono talvolta lontane centinaia di chilometri — dalla vita e dal sentire delle città in cui si sviluppano: il centro Panorama, la Cop e il Cineplex invece hanno rispettato l'ordinanza. «Vogliamo stare nelle regole — commenta la direttrice della galleria Patrizia Cancelliere, da sempre a favore della flessibilità oraria — Il nostro interesse, come già illustrato anche alle istituzioni, sarebbe tenere aperti i negozi le domeniche d'inverno quando cioè le sale del cinema sono più affollate. Speriamo che il nostro appello venga accolto, ma nel frattempo rispettiamo l'ordinanza e il calendario previsto. Il problema sorge se nei comuni limitrofi non viene fatto altrettanto...». Nel caso, vedi un esempio su tutti la Superal di Fornacette che domenica ha lavorato a pieno ritmo, si tratterebbe infatti di concorrenza sleale.

**Elisa Capobianco**

## IL MALCONTENTO

### Fronte del no

Da quando il governo Monti ha liberalizzato le aperture dei negozi, la Galleria Cineplex ha chiesto, senza fortuna, di aprire tutte le domeniche

### Le scuse

Il negozio Tally Weijl:  
«Non è stata una provocazione. Non eravamo al corrente della decisione presa dal Comune di Pontedera»



**VETRINE ACCESE**  
Il negozio del centro che ha aperto di domenica. Sotto, il comandante Michele Stefanelli



**CALCINAIA****Rubinetti a secco  
per oltre 10 ore:  
Acque Spa invierà  
le autobotti**

**ACQUE SPA** comunica che, per effettuare due collegamenti di una nuova tubazione alla rete di Calcinaia, domani dalle 7.30 alle 18 verrà interrotta la fornitura a Fornacette, in via delle Case Bianche, a Pardossi e in via del Fosso Nuovo (nel Comune di Cascina). Verrà predisposto un servizio autobotte a Fornacette (in via Tosco-Romagnola nei pressi del Cottolengo, in Piazza Timisoara, nel parcheggio tra le vie Verdi e Case Bianche) e a Pardossi (nel parcheggio di via La Torre).



## Serata jazz al club Cavatappi

**UNA SERATA** imperdibile tra buona tavola e ottima musica con il giovane talento, tutto nostrano, Andrea Valeri e James Wynne al club Cavatappi-Spirito jazz. L'appuntamento nel bel locale di Calcinaia è per giovedì. Andrea Valeri è una stella nascente considerata da molti l'enfant prodige della chitarra acustica mondiale. In uscita a breve il suo nuovo CD "Daydream". James Wynne, guitarman inglese e autore esclusivo della Sony Music. Doppio appuntamento: pizza alle 20.30 e concerto alle 22.30.




**UN GIOCO**

## Un reality sul mondo dei parrucchieri

Tanta paura tra i passeggeri della nave Concordia e anche per Francesca Rettodini, l'attrice e conduttrice tv, ospite della nave per motivi di lavoro e che in questi giorni abbiamo visto in tante trasmissioni televisive a raccontare la sua esperienza. La Rettodini conduce un reality sui parrucchieri dal titolo Professional Lookmaker e con lei sulla nave c'erano numerosi parrucchieri di varie regioni di Italia.

Dalla provincia di Pisa doveva partecipare al reality soltanto Michele Camilloni.

Il viaggio in nave era l'occasione per seguire un corso di formazione che doveva servire a selezionare i trenta migliori hair stylist che accederanno alla fase finale del reality che eleggerà il lookmaker 2012 con un premio di circa centomila euro da investire nella propria attività.

«Quando ho deciso di partecipare pensavo che sarebbe stata una bella occasione di lavoro - spiega Michele - un modo per aggiornarmi e anche un'opportunità per fare conoscere il mio modo di lavorare. Doveva essere una settimana fantastica invece per un grave errore umano, perchè di questo penso che si tratti, è diventata una infinita tragedia. Oggi, con tutto quello che è successo, con l'angoscia nel cuore, non so se me la sentirei di salire su una nave da crociera anche se fosse per partecipare». Per ora quindi Michele pensa solo a mandare avanti il suo negozio a Calcinaiia. «Sono sempre in contatto con gli altri parrucchieri - aggiunge - è difficile per me che non ero su quella nave, non so immaginare come possano stare i sopravvissuti».



Michele Camilloni

# «Dovevo essere sulla nave affondata nel Tirreno»

Michele Camilloni di Calcinaia era tra i partecipanti a un corso professionale che si teneva sulla Concordia: «Ho deciso all'ultimo di salire a Savona»

**di Sabrina Chiellini**

► CALCINAIA

«Avrei potuto essere su quella nave. È stato solo per un fortunato caso che non sono salito sulla Concordia a Civitavecchia». Michele Camilloni, parrucchiere di Calcinaia, si è sentito gelare il sangue, sabato mattina, quando un'amica gli ha telefonato per dirgli di guardare i Tg.

La nave su cui sarebbe dovuto salire al porto di Savona era naufragata a pochi metri dalle coste dell'Isola del Giglio. «Ma come è stato possibile? Come si fa a spingere una nave da crociera con quattromila persone a bordo in una situazione così rischiosa? Non riesco a farmene una ragione. Sono giorni che non penso ad altro. Ho temuto per la sorte di altri miei colleghi parrucchieri che erano su quella nave. Per fortuna ho appena saputo che stanno bene e che hanno fatto rientro

a casa».

Michele, 43 anni, di Calcinaia, aveva prenotato da tempo un viaggio sulla Concordia, un'occasione che era a metà tra il lavoro e il divertimento.

«Dovevo partecipare a un corso formativo con altri trenta parrucchieri – dice – avevo superato un provino al Piper a Roma. Una sorta di reality presentato da Francesca Rettondini e che doveva essere trasmesso in tv». Michele però, pochi giorni prima della partenza, ha cambiato idea. «Ho deciso di non perdere la giornata di lavoro del venerdì – continua – anche per creare meno disagi ai clienti. Mi ero accordato con Costa Crociere per partire da Savona nella giornata di sabato». Il viaggio della Concordia è però finito in tragedia e nel porto ligure non è mai arrivata.

«Quando la mia amica mi ha telefonato – continua il parrucchiere – mi sono disperato.

Non volevo crederci. Ho guardato i notiziari e poi ho telefonato a Costa Crociere. Una disperazione. Penso in continuazione a chi ha perso la vita e anche ai sopravvissuti. Posso dire di avere avuto un santo dalla mia parte...».

Da lì in poi è stato un susseguirsi di telefonate. «Ho cercato notizie degli altri parrucchieri – spiega – sono sconvolti. Mi hanno raccontato dei momenti di panico, della scarsa preparazione del personale di bordo, pochi sapevano parlare l'italiano, c'è stato, e le immagini che abbiamo visto in questi giorni lo rivelano chiaramente, il caos». Quattromila persone alla ricerca di una via di fuga, di un modo per salvarsi la vita. «Spero solo che sia fatta piena luce sulle responsabilità - aggiunge Michele - nel rispetto di chi è morto, nel rispetto di chi su quella nave ha perso i propri cari».

**Altri servizi da pag. 2 a pag. 9**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## LA TRAGEDIA AL GIGLIO » LA STORIA



La nave Costa Concordia che venerdì sera ha urtato contro uno scoglio davanti all'Isola del Giglio e che poi si è adagiata su un fianco

 **IN BREVE**

**FORNACETTE**

**Domani mancherà l'acqua a Pardossi**

■ ■ Per lavori, domani dalle 7,30 alle 18 mancherà l'acqua a Fornacette in via delle Case Bianche, a Pardossi e un via del Fosso Nuovo (Comune di Cascina).

